



**Università della Terza Età**  
***Ariccia***  
Anno accademico 2017-2018

**Corso di Antropologia Culturale**  
**LA SESSUALITA' NELLA BIBBIA**

**A cura di Roberto Libera**

**Venerdì 20 Ottobre 2017**

***Il Peccato Originale***

**Venerdì 3 Novembre 2017**

***L'istituzione matrimoniale***

**Venerdì 17 Novembre 2017**

***I comportamenti sessuali non leciti***

**Venerdì 1 Dicembre 2017**

***Il femminile e il maschile nell'Antico Testamento***

**Venerdì 12 Gennaio 2018**

***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***

**Venerdì 19 Gennaio 2017**

***Nascite fuori dall'ordinario***

**Venerdì 02 Febbraio 2018**

***La sessualità vista dai padri della Chiesa***

**Venerdì 23 Febbraio 2018**

***Le decisioni dei Concilii***

## ***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***

*Gesù di Nazaret è l'unico uomo che ha tentato un'opera impossibile: cambiare totalmente, anzi capovolgere la «cultura» in cui era nato, affrontandola nel suo «focus», nel suo «centro», distruggendone le strutture portanti, negandone tutti i valori essenziali pur, in apparenza, servendosene.*

**Ida Magli**, *Gesù di Nazaret, tabù e trasgressione*

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

Passati tre giorni dal pellegrinaggio a Gerusalemme, Maria e Giuseppe si accorgono che Gesù, allora dodicenne, non si trovavano più nella carovana, quindi tornano a Gerusalemme.

Maria lo trova mentre discute con i sacerdoti del tempio riguardo le sacre scritture.

La Madonna lo rimprovera dicendogli che con il padre, Giuseppe, lo cercavano preoccupati.

La risposta di Gesù fu questa: «*Perché mi cercavate? Non sapevate che mi devo occupare delle cose del Padre?*»

(Luca, 2, 41)

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

Così Gesù risponde agli ascoltatori che lo avvisano del fatto che la madre e i fratelli lo cercano: «*Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?*» - «*Mia madre e i miei fratelli sono coloro che fanno la volontà del Padre mio*».

(Matteo, 12, 46)

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

### **Gesù sulla croce**

Due aspetti da tener presenti:

- 1) Come mai ha affidato la madre a Giovanni?
- 2) Il significato di «*Ecco tuo figlio*» - «*Ecco tua madre*»

## ***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***

Nel mondo ebraico, fino ai primi secoli dopo Cristo, nella maggior parte delle case esisteva una separazione tra la parte esterna (la casa degli uomini) non mangi con lei e la parte interna che era usata dalle donne, tra le due la separazione veniva fatta con una tenda.

Nelle norme per la donna mestrata (*niddà*) è prescritto che il maschio, a meno che non ci sia qualche modifica nell'ordine del tavolo.

Per esempio: una cosa che divida la ciotola dell'una da quella dell'altro; che ognuno abbia la sua parte di tovaglia o che non si beva dallo stesso bicchiere.

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

C'è lo strano caso dell'emorroissa (Matteo, 9. 20).

Il racconto dei Vangeli precisa che questa donna aveva le perdite da 12 anni.

Se supponiamo possa essere stata una malattia dobbiamo ammettere che rimane difficile inquadrarla.

Si potrebbe pensare ad un ciclo irregolare, quindi, in base alle norme sull'impurità, la sua presenza costituisse un problema per gli uomini.

Per cui la sua vita sociale era stata ridotta a quella di una prigioniera.

Gesù si sarebbe accorto di essere stato toccato dall'emorroissa solo per una certa forza che era uscita da lui e aveva sanato la donna.

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

Maria Maddalena entra nella sala dove Gesù è invitato a banchetto e, silenziosamente, si inginocchia davanti a lui; gli lava i piedi con le lacrime e li asciuga con i suoi lunghi capelli.

I capelli lunghi, nel mondo ebraico, erano segno tangibile del suo mestiere, visto che le donne "per bene", avevano l'obbligo di portare il velo.

Non solo l'azione compiuta dalla Maddalena e accettata da Gesù, presenta una forte carica simbolica; ma anche le parole del Cristo sono state per secoli (e lo sono ancora) motivo di confronto:

*«Le sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato».*

(Luca, 7. 47)

## ***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***

Gli scribi e i farisei conducono davanti a Gesù una donna, circondati dalla folla e chiedono: «***Maestro questa donna è stata colta in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?***». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «***Chi è senza peccato scagli la prima pietra***». E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù disse: «***Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?***». Ed ella rispose: «***Nessuno, Signore***». E Gesù le disse: «***Neanch'io ti condanno, va' e d'ora in poi non peccare più***».

(Giovanni, 8. 1)

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «*Dammi da bere*». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «*Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?*».

(Giovanni, 19. 14)

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

### **Perché sono state le donne ad andare al sepolcro?**

Il rituale ebraico prevedeva che nei confronti di un defunto maschio si dovessero attivare i membri maschili dello stesso: il figlio maschio per primo, nel caso di Gesù, che non aveva figli, sarebbero dovuti essere i fratelli o cugini, di cui parlano i Vangeli, o i suoi amici e discepoli.

Forse, il fatto che ci fossero dei legionari romani di guardia al sepolcro, aveva spinto i membri della comunità cristiana ad inviare le donne, visto che i discepoli avrebbero potuto avere dei problemi con i soldati.

## ***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***



## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

Maria Maddalena era rimasta a piangere presso la tomba vuota di Gesù, il quale appare e la chiama per nome.

Quando, gridando “**Maestro**”, la Maddalena si lancia verso la sua figura per abbracciarlo, Gesù la ferma pronunciando la famosa frase: «*noli me tangere*».

Come afferma subito dopo, perché: «*Non sono ancora salito al Padre*».

(Giovanni, 20. 17)

## *Gesù e le donne del Nuovo Testamento*

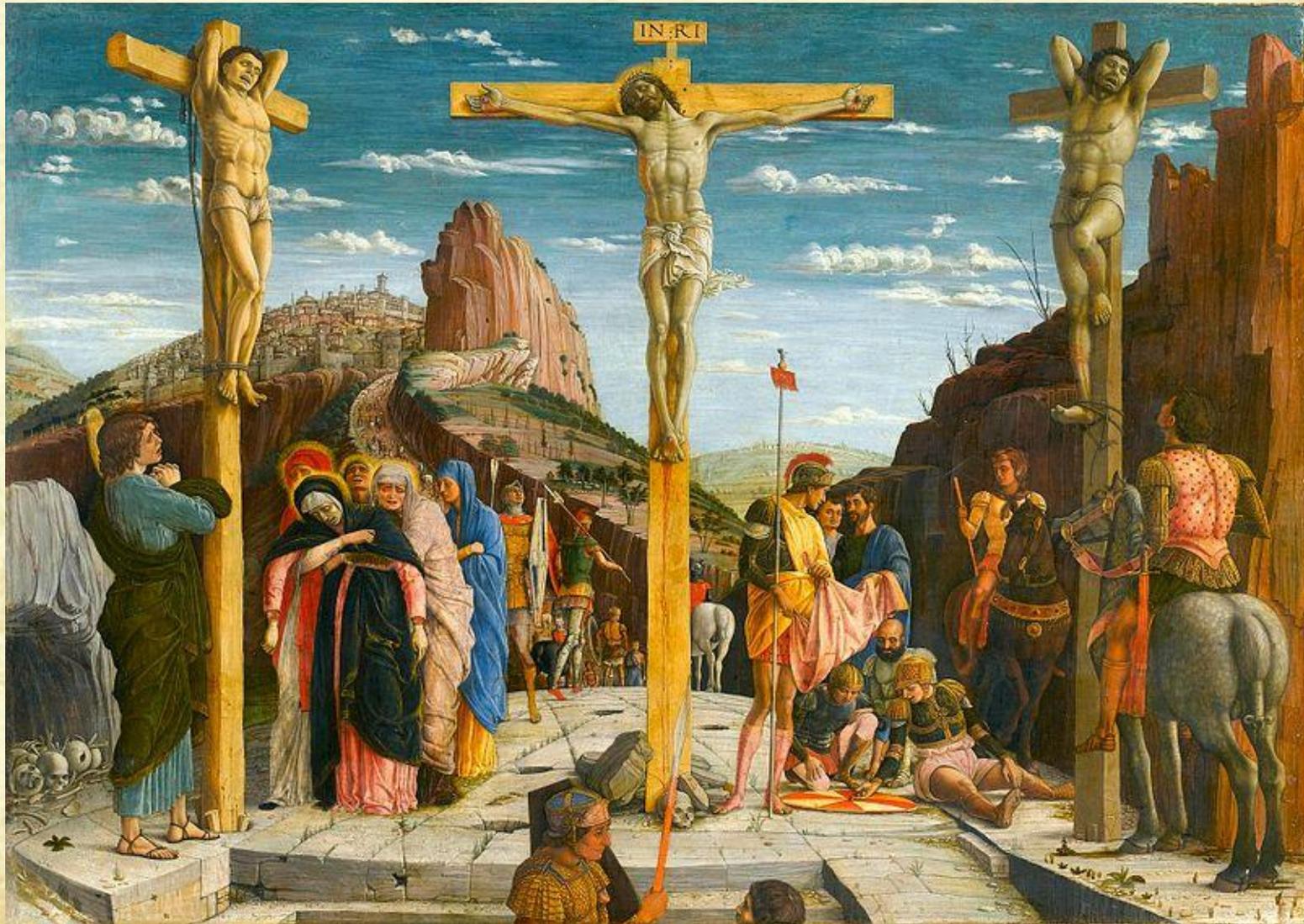
L'evento mostra un certo contrasto con quanto affermato di seguito, quando, al contrario, Tommaso, non credendo nell'apparizione e non mostrando nessuno slancio verso Gesù, viene invitato con queste parole: «*Stendi la tua mano e mettila nel mio costato*».

(Giovanni, 20. 27)

## ***Gesù e le donne del Nuovo Testamento***

Oltre alla strana differenziazione nel comportamento di Gesù, rispetto alla Maddalena e a Tommaso, resta anche un altro interrogativo, cioè perché Gesù avrebbe affidato una notizia così importante e incredibile come quella della sua risurrezione alle donne, quando sapeva bene che nella società ebraica le parole delle donne non avevano nessun valore, tanto più che nessuna fu inserita nel gruppo degli apostoli.

*Gesù e le donne del Nuovo Testamento*



*Venerdì 19 Gennaio 2017*

***Nascite fuori dall'ordinario***